



Progetto finanziato dal POR FESR Toscana 2014-2020



ISYfleet

Integrated **SY**stem for delivery **fleet**

PARTECIPANTI

- ✓ Laboratori ARCHA Srl
- ✓ STARTIT srl
- ✓ IBILAB srl
- ✓ BIG DATA TECH srl
- ✓ PND PROJECT & DESIGN S.R.L.S.
- ✓ Masini e Santini distribuzioni Srl

PERIODO

- ✓ Inizio 2021
- ✓ Fine prevista 2022

FINANZIAMENTO

- ✓ Budget 1.453.000 €
- ✓ Contributo 653.850 €

PAROLE CHIAVE

- ✓ Logistica
- ✓ Software gestionale
- ✓ Ultimo miglio
- ✓ Big data
- ✓ Industria 4.0
- ✓ Realtà aumentata
- ✓ IOT
- ✓ LCA

La logistica della distribuzione delle merci nel tessuto urbano è un settore la cui importanza è aumentata, e aumenta in modo esponenziale, a seguito dei cambiamenti delle abitudini dei consumatori, sempre più diffusamente orientati verso gli acquisti on line anche di merci di ridotto valore.

Ridurre tempi e costi di consegna è diventato l'obiettivo di tutti i grandi distributori, in quanto questi aspetti sono in grado di orientare gli acquisti e rivestono una fondamentale importanza per la competitività dei prodotti.

ISYFLEET interessa il cosiddetto "ultimo miglio", ovvero quella parte della catena di consegna che riguarda l'ultima parte del percorso: dall'hub locale fino al cliente.

L'idea del progetto è di raggruppare i vari vettori secondo un criterio di area di consegna finale, affidando tutte le merci dirette verso la medesima destinazione ad unico "collettore" che pertanto viene definito "white label", ovvero "etichetta bianca" che sarà un mix neutro di diversi spedizionieri.

Questo approccio, seppure semplice, logico ed intuitivo, pone degli ostacoli di tipo tecnico estremamente complessi che possono essere affrontati e risolti grazie agli strumenti che l'Industria 4.0 offrirà al settore nel prossimo futuro, quali la realtà aumentata ed i sistemi di tag avanzati delle merci.

ISYFLEET intende sviluppare proprio questi strumenti, partendo da un approccio informatico globale, ovvero da una piattaforma che permetta a tutti i corrieri di aderire ed inserirsi rapidamente ed efficacemente nel nuovo meccanismo distributivo.

Un Case Study verrà realizzato tramite la collaborazione di un distributore locale, partner di progetto, e permetterà la valutazione in campo.

Grazie al supporto di ARCHA il progetto analizzerà tramite una analisi LCA (Life Cycle Assessment) i benefici raggiunti anche dal punto di vista ambientale. Questa valutazione è di fondamentale importanza e difatti il progetto prevede una intensa campagna di raccolta di dati sperimentali tramite centraline di rilevamento (GPS e parametri ambientali) sviluppate appositamente ed installate a bordo dei veicoli di consegna.